



Roma, 26 settembre 2018 - La UOC di Chirurgia vascolare dell’Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata ha recentemente adottato un’avanzata metodica endovascolare di intervento per il trattamento degli aneurismi dell’arco aortico, patologia di estrema complessità che fino a pochi anni fa richiedeva un intervento cardiocirurgico con circolazione extracorporea in arresto di circolo.

Oggi, con il miglioramento della tecnologia e con le esperienze maturate nella terapia endovascolare degli aneurismi aortici, è possibile affrontare questo problema con un approccio mininvasivo, consentendo di estendere il trattamento anche a pazienti anziani affetti da importanti comorbidità (cardiopatie, broncopneumopatie, etc.).

La tecnica endovascolare per il trattamento dell’aneurisma dell’arco aortico prevede un intervento ibrido senza apertura del torace, ma realizzato attraverso due accessi chirurgici al collo e due accessi percutanei agli inguini. Viene impiantata una protesi all’interno dell’aorta preventivamente costruita “a misura” sul pa